

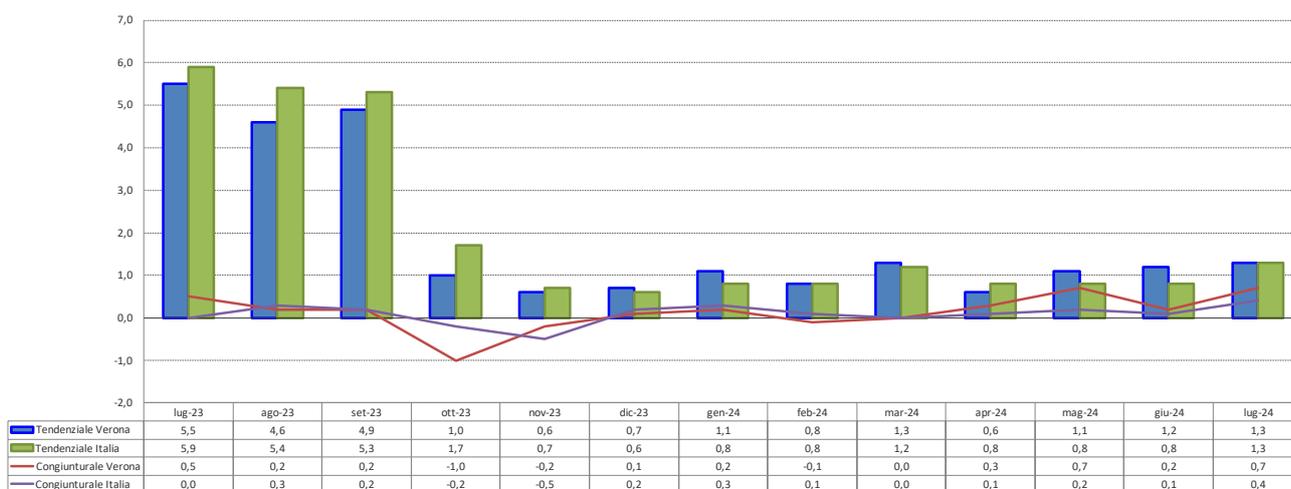
INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

LUGLIO 2024

L'INDICE GENERALE

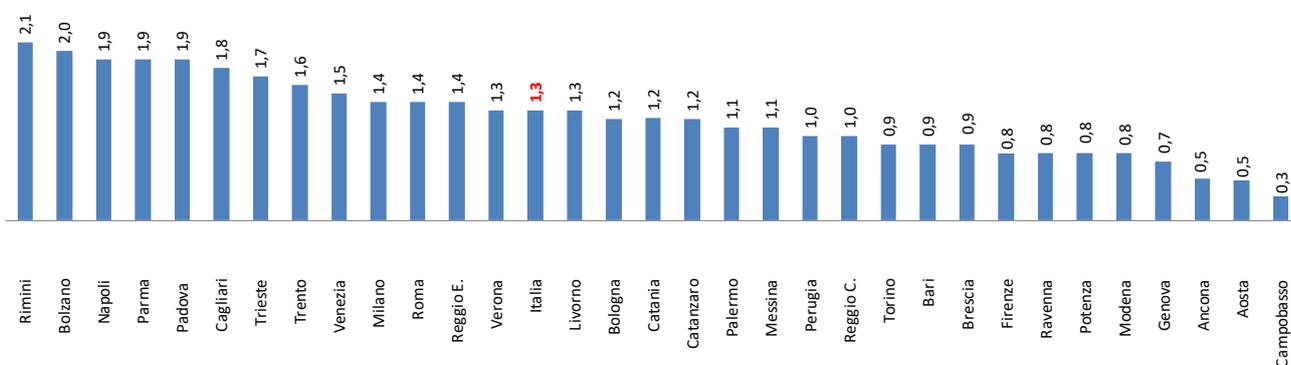
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO LUGLIO 2024 – LUGLIO 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



In Italia nel mese di luglio 2024, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenti dello 0,4% su base mensile e dell'1,3% su base annua (da +0,8% del mese precedente), confermando la stima preliminare.

Nel Comune di Verona si registra un incremento sia in termini tendenziali (da +1,2% a +1,3%) sia in termini congiunturali (da +0,2% a +0,7%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC LUGLIO 2024 – LUGLIO 2023, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

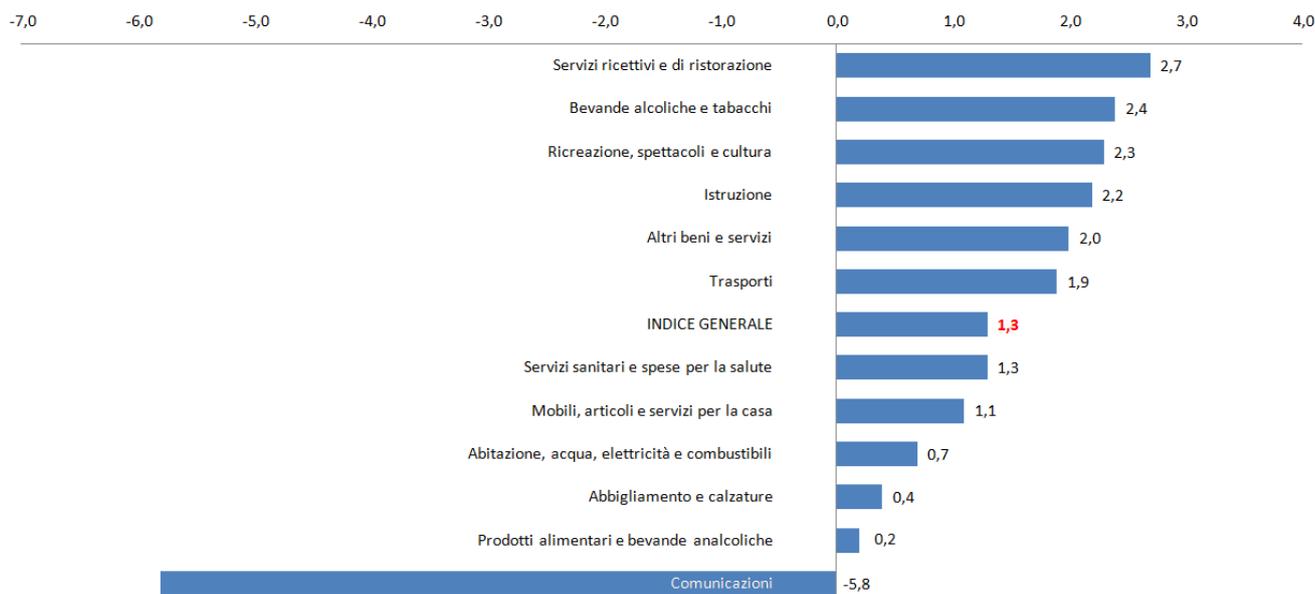


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA LUGLIO 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	lug24/giu24	lug23/giu23	lug24/giu24	lug23/giu23	lug24/lug23	giu24/giu23
INDICE GENERALE	121,8	120,2	0,7	0,5	1,3	1,2
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	128,6	128,3	-0,4	0,5	0,2	1,1
Bevande alcoliche e tabacchi	118,2	115,4	0,3	0,0	2,4	2,1
Abbigliamento e calzature	100,8	100,4	0,0	0,1	0,4	0,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	135,6	134,6	2,7	-1,3	0,7	-3,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	121,3	120,0	0,2	0,3	1,1	1,3
Servizi sanitari e spese per la salute	111,4	110,0	0,0	-0,1	1,3	1,2
Trasporti	126,5	124,1	0,4	0,3	1,9	1,9
Comunicazioni	71,9	76,3	-0,7	-0,9	-5,8	-6,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	110,0	107,5	1,1	0,3	2,3	1,5
Istruzione	87,2	85,3	0,0	0,0	2,2	2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	134,7	131,1	1,9	3,0	2,7	3,8
Altri beni e servizi	120,0	117,7	0,3	0,3	2,0	2,0

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa - Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – LUGLIO 2024 su LUGLIO 2023



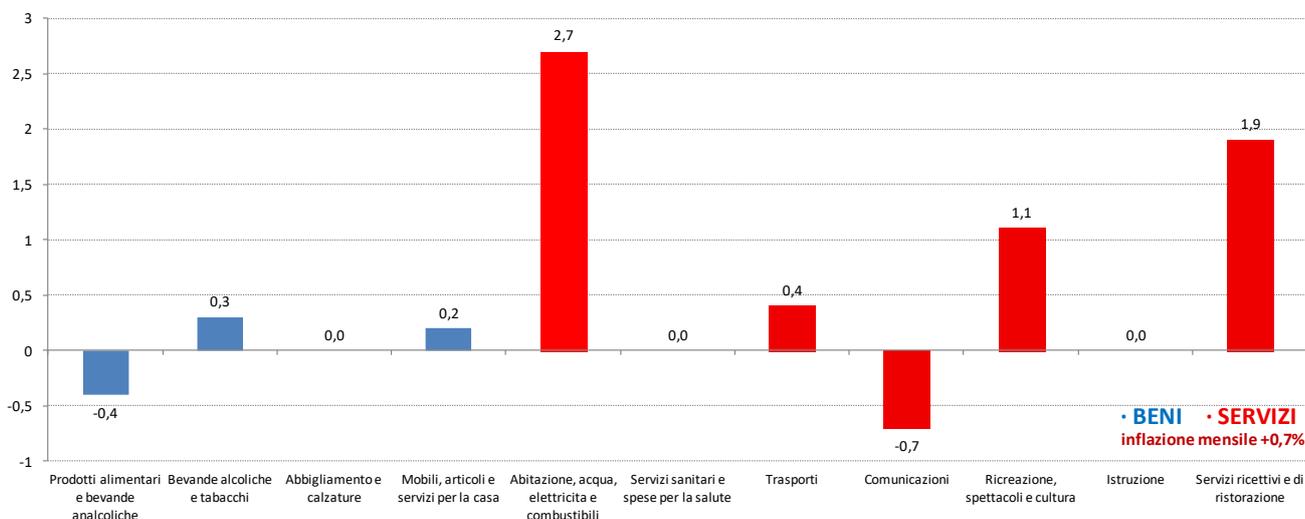
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO GIUGNO 2024 – LUGLIO 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Giugno 2024			Luglio 2024		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	120,3	-0,8	-0,6	120,9	-0,2	0,5
Beni alimentari	127,9	1,0	-1,5	127,4	0,2	-0,4
Alimentari lavorati	122,9	2,0	-0,2	123,4	1,1	0,4
Alimentari non lavorati	136,9	-0,6	-3,6	134,5	-1,3	-1,8
Beni energetici	136,0	-9,4	-0,7	140,6	-4,9	3,4
Altri energetici	135,6	-11,4	-0,9	140,0	-7,1	3,2
Energetici regolamentati	121,4	4,5	2,6	127,2	11,3	4,8
Tabacchi	120,7	3,4	0,1	120,7	4,1	0,0
Altri beni	108,7	0,9	0,0	108,7	0,8	0,0
Beni durevoli	112,7	-0,2	-0,2	112,5	-0,5	-0,2
Beni non durevoli	109,2	2,7	0,0	109,3	2,5	0,1
Beni semidurevoli	103,8	1,3	0,2	103,8	1,2	0,0
Beni regolamentati	127,2	7,4	0,8	128,9	9,5	1,3
Altri beni regolamentati	108,2	8,5	0,1	108,2	8,6	0,0
Beni non regolamentati	119,1	-1,2	-0,6	119,6	-0,8	0,4
Servizi	119,9	3,4	1,1	121,0	3,2	0,9
Servizi non regolamentati	120,5	2,7	1,3	121,7	2,5	1,0
Servizi regolamentati	117,5	8,9	0,6	117,5	8,5	0,0
Servizi a regolamentazione locale	129,3	16,6	1,0	129,3	15,9	0,0
Servizi a regolamentazione nazionale	104,4	0,3	0,0	104,4	0,2	0,0
Servizi relativi all'abitazione	112,3	6,6	0,5	112,8	6,8	0,4
Servizi relativi alle comunicazioni	92,6	0,7	0,0	92,5	0,9	-0,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	126,8	3,8	2,1	129,2	3,3	1,9
Servizi relativi ai trasporti	124,6	2,4	0,7	125,0	2,5	0,3
Servizi vari	117,1	1,5	0,1	117,1	1,4	0,0
Beni e servizi non regolamentati	120,3	0,5	0,3	121,2	0,7	0,7
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	124,5	0,8	-1,3	124,1	0,0	-0,3
Beni e servizi regolamentati	125,6	8,4	0,6	126,2	8,9	0,5
Componente di fondo (core inflation)	116,9	2,5	0,6	117,5	2,3	0,5
Indice generale esclusi energetici	118,2	2,3	0,4	118,6	2,1	0,3
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	116,1	2,6	0,8	116,7	2,4	0,5
Alta frequenza d'acquisto	123,9	1,7	-0,9	124,1	1,6	0,2
Media frequenza d'acquisto	120,7	0,8	1,3	122,6	1,4	1,6
Bassa frequenza d'acquisto	116,5	0,9	0,1	116,4	0,7	-0,1

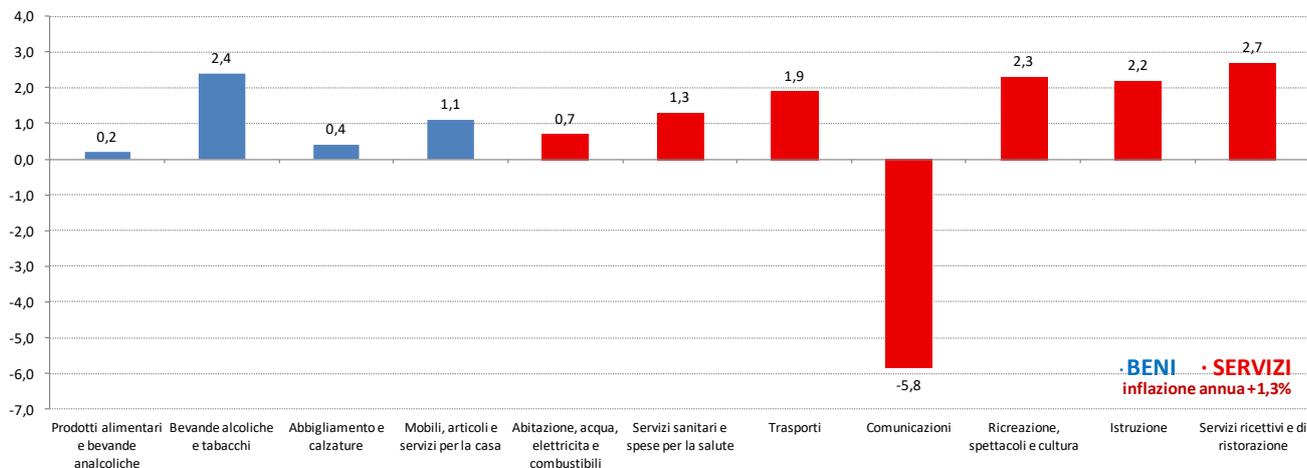
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona LUGLIO 2024 su GIUGNO 2024

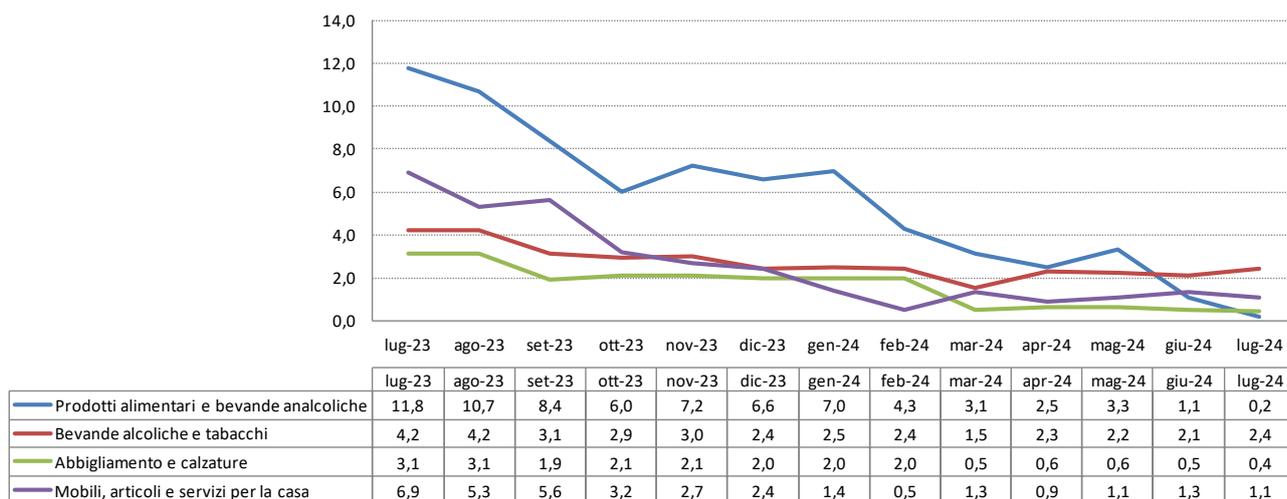


VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

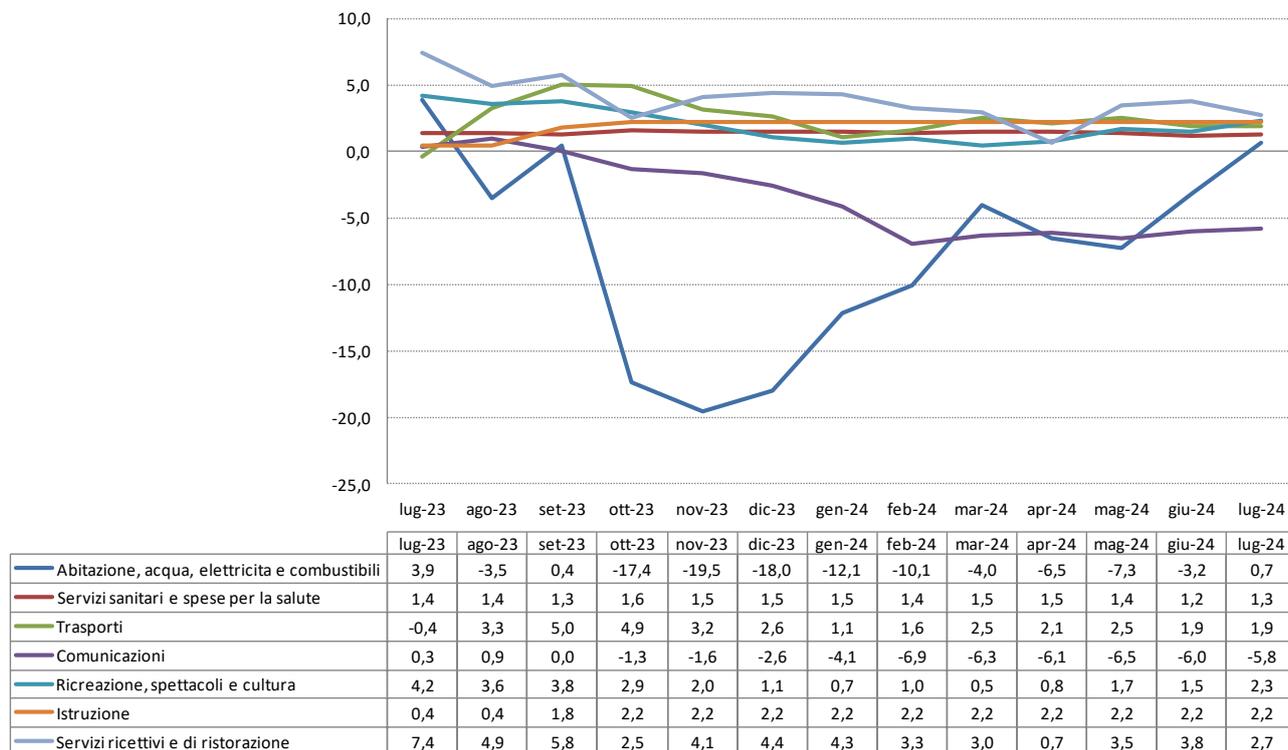
Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona LUGLIO 2024 su LUGLIO 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona LUGLIO 2024 – LUGLIO 2023



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – **Servizi** – Verona LUGLIO 2024 – LUGLIO 2023



SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – LUGLIO 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% LUG 24 / GIU 24
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	18,8
Riparazione di apparecchi per la casa	17,5
Pacchetti vacanza nazionali	14,5
Energia elettrica	12,3
Trasporto marittimo	11,4
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	10,0
Articoli per bambini	5,4
Riparazione calzature	4,9
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	4,7
Alberghi, motel, pensioni e simili	3,9
Narrativa	3,5
Burro	2,8
Pacchetti vacanza internazionali	2,8
Gasolio per riscaldamento	2,3
Aperitivi alcolici	2,2
Servizi per la fotografia	2,2

Frutti di mare freschi o refrigerati	2,1
Margarina e altri grassi vegetali	2,1
Caffè	2,1
Gioielleria	2,1
Acque minerali	2,0
Gasolio per mezzi di trasporto	2,0
Vini liquorosi	1,9
Altri prodotti a base di latte o similari	1,8
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	1,7
Riviste e periodici	1,6
Biancheria da letto	1,5
Bevande analcoliche	1,4
Latte intero	1,3
Cioccolato	1,2
Servizi domestici di personale retribuito	1,2
Altri prodotti a base di cereali	1,1
Yogurt	1,1
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	1,1
Tè	1,1
Carne bovina	1,0
Gas di città e gas naturale	1,0
Riso	0,9
Latte scremato	0,9
Patatine fritte	0,9
Vini da uve	0,9
Voli internazionali	0,9
Altri supporti per la registrazione	0,9
Cacao e cioccolato in polvere	0,8
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	0,8
Ferri da stiro	0,8
Sostituti artificiali dello zucchero	0,7
Birre lager	0,7
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	0,7
Fast food e servizi di ristorazione take away	0,7
Frutta secca, essiccata e noci	0,6
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	0,6
Altri articoli non durevoli per la casa	0,6
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	0,6
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,6
Pane	0,5
Altri preparati a base di carne	0,5
Latte conservato	0,5
Uova	0,5
Sale, spezie ed erbe aromatiche	0,5
Piatti pronti	0,5

Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	0,5
Altri mobili e arredi	0,5
Benzina	0,5
Prodotti per animali domestici	0,5
Interiora o frattaglie	0,4
Altri prodotti alimentari n.a.c.	0,4
Succhi di frutta e verdura	0,4
Pollame	0,3
Vegetali surgelati	0,3
Zucchero	0,3
Confetteria	0,3
Alcolici e liquori	0,3
Affitti reali per l'abitazione principale	0,3
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,3
Giochi e hobby	0,3
Farina e altri cereali	0,2
Salumi	0,2
Spese condominiali	0,2
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	0,2
Altri carburanti	0,2
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,2
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,2
Servizi assicurativi privati connessi alla salute	0,2
Sigari e sigaretti	0,1
Automobili nuove	0,1
Pedaggi e parchimetri	0,1
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	0,1
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	0,1
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	0,1
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – LUGLIO 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% LUG 24 / GIU 24
Altri piccoli elettrodomestici	-5,1
Frutta fresca o refrigerata	-4,9
Apparecchi elettrici per la cura della persona	-4,4
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	-3,7
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	-3,3
Pesci freschi o refrigerati	-3,1
Servizi di rilegatura e E-book download	-2,4
Apparecchi per la pulizia della casa	-2,3
Voli nazionali	-2,1

Apparecchi per la telefonia mobile	-2,0
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	-1,9
Coltelleria, posateria e argenteria	-1,6
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-1,6
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	-1,6
Macchine fotografiche e videocamere	-1,4
Confetture, marmellate e miele	-1,3
Carne suina	-1,1
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	-1,0
Apparecchi per cottura cibi	-1,0
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	-1,0
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-0,9
Altre carni	-0,7
Patate	-0,7
Gelati	-0,7
Tappeti e moquette	-0,7
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-0,7
Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	-0,7
Olio di oliva	-0,6
Salse e condimenti	-0,5
Biancheria da tavola e da bagno	-0,5
Pneumatici	-0,5
Articoli di cartoleria	-0,5
Frutti di mare surgelati	-0,4
Altri oli alimentari	-0,4
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	-0,4
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-0,4
Trasporto ferroviario passeggeri	-0,4
Articoli sportivi	-0,4
Pesci surgelati	-0,3
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-0,3
Occhiali e lenti a contatto correttivi	-0,3
Automobili usate	-0,3
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,3
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	-0,2
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	-0,2
Cereali per colazione	-0,2
Alimenti per bambini	-0,2
Servizi di telefonia mobile	-0,2
Apparecchi non elettrici	-0,2
Connessione internet ed altri servizi	-0,1
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-0,1
Giornali	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più longevo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolabarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.